



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

**Ständiger Ausschuss der Alpenkonferenz
Comité permanent de la Conférence alpine
Comitato Permanente della Conferenza delle Alpi
Stalni odbor Alpske konference**

TOP / POJ / ODG / TDR

NEU NOUVEAU NUOVO NOVO 12.03.2009
--

40

14

IT

OL: IT

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

4



GRUPPO DI LAVORO “PATRIMONIO MONDIALE DELL’UNESCO”

RACCOMANDAZIONI AGLI STATI ALPINI

Adottate dal Gruppo di lavoro nel corso della terza riunione a Tirano (Italia) del 12 febbraio 2009 e in ottemperanza del punto 5 del mandato, approvato dal Comitato permanente con decisione PC35/09 del 4 maggio 2007: “elaborazione di raccomandazioni volte a favorire il successo delle candidature di siti transfrontalieri e di siti seriali transnazionali alpini alla Lista del patrimonio mondiale dell’UNESCO”.

Il Gruppo di lavoro,

viste in particolare le raccomandazioni del “Regional Thematic Expert Meeting on Potential Natural World Heritage Sites in the Alps”, tenutosi a Hallstatt (Austria) il 18-22 giugno 2000 e le raccomandazioni dell’ “Incontro degli Stati parte per la promozione di una candidatura congiunta delle aree dell’Arco alpino alla Lista del patrimonio mondiale dell’UNESCO”, tenutasi a Torino (Italia) il 5-8 luglio 2001,

vista la documentazione raccolta, prodotta e analizzata nel corso del primo biennio di attività,

1. *raccomanda* di accorpare - in funzione di future candidature transnazionali seriali e/o transfrontaliere - i siti alpini ricorrenti nelle Liste propositive nazionali degli Stati parte la Convenzione del patrimonio mondiale dell’UNESCO attorno ai tematismi emersi finora dai lavori del Gruppo quali ad esempio aree protette, diversità biologica, fossili, monasteri e siti preistorici – previa un’opportuna verifica degli stessi, anche sulla base degli orientamenti della Convenzione del Patrimonio mondiale UNESCO;
2. *segnala* l’opportunità che gli Stati parte s’impegnino ad individuare e sostenere candidature corrispondenti a tematismi, tipologie e criteri ricorrenti nell’Arco alpino, e tuttavia non ancora presenti nelle Liste propositive, in special modo per quelli non adeguatamente rappresentati nella Lista del patrimonio mondiale quale, ad esempio, l’alpinismo e le vie di transito storiche (valichi alpini);
3. *auspica* altresì un più vasto coinvolgimento nelle attività del Gruppo di lavoro di esperti e amministrazioni interessate sulla base dei tematismi individuati ai punti precedenti, anche in ambito di candidature culturali (in particolare paesaggi culturali) e misti, in ragione della ricorrente presenza di caratteri “naturali” e “culturali” riscontrata nella documentazione raccolta.